

Portogruaro

SCOSSONE IN GIUNTA

Dimissioni-choc dell'assessore Ivo Simonella. L'annuncio della conferenza stampa di ieri è arrivato alle 21.27 di giovedì



VALZER DI DELEGHE

Patrizia Daneluzzo entra nella squadra

A prendere il posto di Simonella in giunta è Patrizia Daneluzzo, sempre dei Rosso Verdi, ma il sindaco ha tenuto per sé la delega ai Lavori pubblici.



Teresa Infanti

PORTOGRUARO

Scossone in giunta, si dimette l'assessore Simonella. È arrivata come un fulmine a ciel sereno la notizia delle dimissioni dell'assessore ad Ambiente, Lavori pubblici e Mobilità, Ivo Simonella, da circa 10 anni componente di spicco della giunta di Portogruaro in rappresentanza della Lista Rosso Verde. La comunicazione è arrivata ieri, nel corso di una conferenza stampa convocata alle 21.27 della sera prima. «La decisione - spiega Simonella - è dettata da ragioni strettamente personali che nulla hanno a che fare con la politica. Mi spiace perché credo in ciò che stiamo facendo e perché metto in difficoltà il sindaco e la giunta nell'ultimo anno di mandato. Purtroppo la situazione personale non mi permette più di proseguire. Sono convinto tuttavia che 10 anni siano sufficienti per poter dare il proprio contributo alla crescita della città». Rimpianti? «Quello di aver vissuto il secondo mandato nel peggior momento degli ultimi 50 anni - risponde - e di non essere riuscito a farlo a capire alla gente che continua a chiedere strade asfaltate e illuminazione pubblica

COMUNE La Giunta perde uno degli uomini fondamentali in carica da 10 anni

Simonella getta la spugna

Dimissioni a sorpresa dell'assessore ai Lavori pubblici: «Motivi personali»

ABBANDONO



«La gente chiede strade asfaltate, ma oggi la priorità è aiutare chi ha bisogno» afferma Ivo Simonella

senza rendersi conto che oggi la priorità è quella di aiutare chi ha bisogno». Dimissioni arrivate in un momento delicato per il Comune che si appresta ad approvare il bilancio dell'ultimo anno di mandato, e che faranno sicuramente discutere. Nella lettera Simonella dice di «essere a disposizione per seguire da consulente volontario alcuni dei progetti già avviati», ma di non voler «ricoprire ruoli che non gli competono più». «Da parte mia - scrive ancora l'esponente dei Rosso Verdi - ci ho messo tutto l'impegno possibile, forse... anche troppo». «Prendo atto e rispetto la decisione dell'assessore - commenta il sindaco Bertone - e lo ringrazio per il positivo lavoro fatto in questi anni. Il carico di lavoro assegnatogli non mi ha consentito di ridurre il numero degli assessori. Per dare continuità all'atti-

vità amministrativa e mantenere inalterati gli equilibri in giunta ho proposto l'avvicendamento con il consigliere comunale dei Rosso Verdi, Patrizia Daneluzzo. Una scelta che consentirà di avere, sia in giunta che in maggioranza, una rappresentanza femminile del 50 per cento». Il sindaco ha però deciso di mantenere per sé la delega ai Lavori pubblici e di cedere all'assessore Paolo Bellotto quella al Bilancio. Alla Daneluzzo rimangono le deleghe a Politiche ambientali, Protezione civile, Mobilità e Comune amico. «La mobilità del centro e gli impegni assunti con il Piano d'azione per l'energia sostenibile - commenta il neo assessore - rappresentano delle grandi sfide che raccolgo con la serenità di chi si trova a chiudere un lavoro già avviato».

© riproduzione riservata

SAN STINO

Dopo 55 anni gli ex alunni incontrano la loro maestra

SAN STINO - Gli alunni della quinta elementare di Corbolone dell'anno scolastico 1958/59 tornano ad incontrare, oggi, la loro maestra Fidia Camolese, ora 88enne e residente a Portogruaro. Per l'avvenimento Sisto Biral è rientrato dalla Germania e Armando Marson ha preparato i 20 rimasti del gruppo, 3 sono morti, a cantare in coro di nuovo, dopo avere regolarmente fatto le prove, la canzone «La casetta del Transacqua» che la maestra aveva insegnato loro 55 anni fa e con la quale vinsero un premio e la possibilità di esibirsi al cinema teatro di San Stino, davanti alla Radio nazionale. (m.mar.)

© riproduzione riservata

PORTOGRUARO Il giovane, di Cinto Caomaggiore, ha anche opposto resistenza ai carabinieri

Ruba il portafoglio all'amico 93enne

Marco Corazza

PORTOGRUARO

Si fa aprire la casa da un anziano conoscente per farsi offrire un bicchiere di vino e poi gli ruba il portafoglio. Francesco Scip, 34 anni, di Cinto Caomaggiore è finito nei guai per furto aggravato e per resistenza a pubblico ufficiale, mentre i carabinieri lo stavano perquisendo. Il giovane l'altra sera verso le 11 è arrivato in via Zambaldi a Portogruaro, in evi-

dente stato di alterazione, dove in passato aveva conosciuto un novantatreenne. Quando l'anziano ha sentito suonare il campanello, ha aperto la porta trovandosi il 34enne praticamente in casa. Da lì il cintese s'è fatto versare un bicchiere di vino, per poi uscire all'improvviso. Un atteggiamento curioso, che l'anziano ha voluto approfondire.

E così l'ultranovantenne si è accorto che il suo portafoglio non c'era più. Quando è uscito

per chiedere spiegazioni al giovane, ne è nata una discussione piuttosto accesa che ha allarmato anche la vicina. Le insistenze dell'anziano hanno convinto Scip a restituire il portafoglio, purtroppo però senza il denaro. Ma alla fine il portogruarese si è fatto consegnare anche le banconote. Peccato che dei 70 euro sottratti ne mancassero altri 10. Intanto la richiesta di aiuto è arrivata al 112 e in poco tempo i carabinieri della Radiomobile erano già sul posto. Dalla perqui-

sione è poi spuntato il resto del denaro, ma il cintese evidentemente non ha gradito l'arrivo dei militari e ha opposto resistenza.

Per lui sono scattate le manette con l'accusa di furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale. Ieri mattina è finito in Tribunale a Pordenone per il processo con il rito abbreviato. Il maltolto invece è stata restituito alla vittima, rimasta profondamente scioccata.

© riproduzione riservata



IN MANETTE

Il 34enne di Cinto è stato arrestato con l'accusa di furto aggravato. Ieri il processo

FOSSALTA DI PORTOGRUARO

Turco, un colonnello si candida a sindaco



CENTRODESTRA
Piero Turco

FOSSALTA - Piero Turco, 57 anni, sposato con Daniela, due figlie Anna e Rachele, due lauree in Scienze politiche a Trieste e Scienze strategiche a Torino, colonnello dell'esercito, attualmente direttore del Circolo unificato di Treviso, è il candidato sindaco per la Lista civica di Centro-destra «Mettiamoci in comune». Da oltre trent'anni risiede a Fossalta di Portogruaro, dove è giunto subito dopo il termine degli studi all'accademia militare, e dove, dopo essersi

sposato si è stabilito. È stato presidente del Lions Club di Portogruaro e vicepresidente del Circolo «Noi» che raggruppa varie realtà legate alla vita fossaltese gravitante intorno all'oratorio.

Già consigliere comunale in passato, vicino alla pensione che raggiungerà alla fine dell'anno in corso, ha accettato di mettersi nuovamente in gioco per quello che considera a tutti gli effetti il suo paese. (l.san.)

© riproduzione riservata